



Spett.le

COMUNE DI CADEO

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Via Emilia, n. 149

29010 – ROVELETO DI CADEO (PC)

OGGETTO: ISTANZA DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

Il sottoscritto DALLAVALLE VALTER nato il 19/06/1958 a FIORENUOLA D'ARDA (PC), C.F. DLLVTR58H19D611X, in qualità di Legale Rappresentante della DALLAVALLE ANGELO E FIGLIO SOCIETA' AGRICOLA, P. IVA / C.F. 00996900338, con sede legale in CARPANETO PIACENTINO (PC) cap 29013, LOCALITA' CASE BRUCIATE n° 151, telefono 0523.859136 indirizzo di posta elettronica Certificata (Pec) [az.agr.dallavalle@legalmail.it](mailto:az.agr.dallavalle@legalmail.it),

#### **PREMESSO**

- Che il sottoscritto, in nome e per conto dell'azienda Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola Figlio ha presentato domanda di attivazione del procedimento autorizzatorio unico di VIA ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018 in data 19/03/2022, acquisita agli atti prot. regionale n. pg.2022.280801 per la realizzazione e l'esercizio di un progetto di ampliamento dell'allevamento intensivo di suini localizzato in Comune di Cadeo - Loc. Solaro, provincia di Piacenza già inserito in area con destinazione urbanistica con destinazione "Allevamenti zootecnici di tipo intensivo" ex art. 51 delle NTA del RUE con la realizzazione di nuove strutture caratterizzate da standard in termini di benessere degli animali ben superiori a quelli di Legge e sistemi di controllo delle emissioni in atmosfera che concorrono a definire le strutture come del tipo "near zero emissions" (emissioni vicine allo zero).
- Che l'intervento previsto è parte di un più ampio progetto di filiera "Realizzazione di strutture per l'allevamento di suini nella fase di accrescimento/ingrasso, collocate nell'ambito del programma del contratto: Distretto del Cibo – Consorzio salumi DOP piacentini" approvato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste che ha approvato il Piano degli Investimenti previsto, prevedendone un contributo a fondo perduto.

- Che in sede di conferenza dei servizi del 16/05/2023 è emersa la necessità di richiedere una variante urbanistica in quanto il progetto prevede un ampliamento delle strutture di allevamento per suini nella fase di accrescimento – ingrasso che, pur rispettando i parametri indicati per gli allevamenti aziendali o interaziendali (l'azienda attualmente è in grado di fornire almeno il 25% dell'alimento in termini di unità foraggiere e dispone di una adeguata superficie per condurre le operazioni di utilizzazione agronomica degli effluenti prodotti coerentemente con la normativa regionale di settore) si configura come allevamento industriale, ai sensi della norma urbanistica comunale, in quanto la dimensione dell'allevamento supera la consistenza di 700 capi suini equivalenti (1 capo suino equivalente = 100 Kg. di peso vivo allevato) ed il parametro dei 500 capi bovini equivalenti (c.b.e.), limite per la realizzazione di allevamenti industriali in zona agricola (art. 48 NTA R.U.E.)
- Che l'area di intervento è prospiciente all'area in conduzione all'azienda Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola già indicata nella tavola 4/2 del R.U.E. come zona per allevamenti zootecnici di tipo intensivo (art. 51 NTA R.U.E.) e la variante richiesta prevede l'allargamento di tale area per comprendere l'intera zona di intervento come indicato nell'estratto della tavola 4/2 del R.U.E. quale stato di variante e si inquadra sostanzialmente quale modifica cartografica dello strumento urbanistico;
- Che la variante non richiede alcuna modifica delle norme urbanistiche in quanto l'ampliamento dell'area del territorio rurale con destinazione per Allevamenti zootecnici di tipo intensivo (ex art. 51 NTA R.U.E.) risulta già normata e non si prevede l'insediamento di attività non connesse con l'attività agricola.
- Che il progetto, all'origine della richiesta di variante dello strumento urbanistico, è oggetto, dal punto di vista ambientale, di valutazione nell'ambito della procedura di V.I.A. attivata ed il relativo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) fornisce approfondite valutazioni circa le matrici interessate, gli impatti e le relative misure di mitigazione e/o compensazione.
- Che per gli aspetti progettuali dell'intervento all'origine della richiesta di variante dello strumento urbanistico, si rimanda alla documentazione presentata nell'ambito della procedura di V.I.A.

Tutto ciò premesso,

**CHIEDE**

A codesta rispettabile Amministrazione l'approvazione della Variante dello strumento urbanistico finalizzata all'ampliamento della dell'area con destinazione "Allevamenti zootecnici di tipo intensivo" ex art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del R.U.E. con le conseguenti modifiche della cartografia urbanistica, in particolare:

- PSC – Tavola 2 (si allega estratto tavola stato attuale, estratto tavola stato di variante ed estratto tavola stato di variante con inserito le strutture in progetto)
- PSC – Tavola 10 (si allega estratto tavola stato attuale, estratto tavola stato di variante ed estratto tavola stato di variante con inserito le strutture in progetto)
- PSC – Tavola 12 (si allega estratto tavola stato attuale, estratto tavola stato attuale corretta con inserimento, coerentemente con le altre aree destinate ad allevamenti zootecnici di tipo intensivo, di area classificata in classe V dal punto di vista acustico, estratto tavola stato di variante ed estratto tavola stato di variante con inserito le strutture in progetto)
- RUE – Tavola 4/2 (si allega estratto tavola stato attuale, estratto tavola stato di variante ed estratto tavola stato di variante con inserito le strutture in progetto).

Si allega inoltre:

- Relazione Valsat con Studio di Impatto Ambientale e Relazioni specialistiche (Modellazione ricaduta odori, valutazione previsionale di impatto acustico, relazione di compatibilità geologica).
- Relazione di sintesi non tecnica VALSAT

Cadeo, lì 30.09.2023

IN FEDE

Doyle, Robert